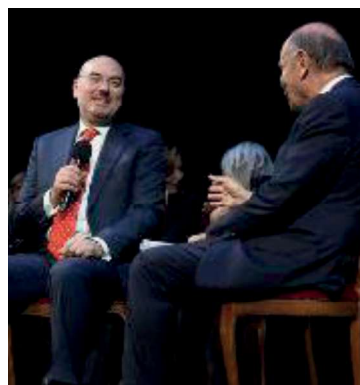


Premio Guidarello Giornalismo d'autore e voglia di innovare

Biondini, Orsina, Di Caro, Serafini e (ad honorem) il manager Marchetti

di **Giorgio Costa**
RAVENNA

«**Bisogna** avere la forza di continuare a innovare». Federico Marchetti – prima fondatore di Yoox, il primo sito di e-commerce della moda al mondo poi trasformato in Yoox Net a Porter e ora, dopo aver ceduto l'azienda, grande amico di Re Carlo III che lo ha collocato al vertice della Fashion task force per una moda ambientalmente sostenibile – lo ribadisce con forza dal palco del Teatro Alighieri di Ravenna dove si è svolta ieri sera la premiazione della 53ª edizione del premio Guidarello per il giornalismo d'autore organizzato da Confindustria Romagna e condotto da Bruno Vespa. «Nel 1999 sono partito da Ravenna senza un soldo in tasca – ha ricordato Marchetti, che ha ricevuto il Guidarello ad honorem – e all'epoca eravamo tutti analfabeti digitali. Io sognavo di inventare qualcosa che cambiasse il mondo e ho messo insieme Internet e la moda, anticipando i tempi». I tempi ora, però, in Romagna parlano di emergenza ambientale e – come ha ribadito il neo presidente della Regione Emilia-Romagna e ancora sindaco di Ravenna Michele de Pascale – «la Romagna deve saper essere



Giovanni Orsina con Bruno Vespa

unita. Per il futuro serve una nuova collaborazione con il governo nazionale per la messa in sicurezza del territorio».

Per il giornalismo nazionale, sono stati premiati la giornalista Rai Serena Biondini, Giovanni Orsina, editorialista de *La Stampa* e Paola Di Caro del *Corriere della Sera* (sia per il percorso professionale sia per l'impegno nella sensibilizzazione ai giovani sulla sicurezza stradale, dopo la morte del figlio Francesco, investito e ucciso da un'auto) e, per il giornalismo economico, Laura Serafini del *Sole24Ore*. Per il giornalismo Romagna il riconoscimento è andato a Massimo Montanari, Davide Cassani e Marisa Ostolani. Infine, premiato Norman Miller, che ha portato Ravenna sulle pagine del *Times* di Londra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GUIDARELLO
Ravenna



L'intervento di Michele de Pascale

Il giornalismo d'autore

Sicurezza stradale, alluvione

Premiata Serena Biondini e Cassani per la Romagna

Ieri la 53esima edizione dell'evento ha visto sul palco dell'Alighieri la grande informazione Riconoscimento ad honorem a Marchetti, poi Orsina, Di Caro, Serafini, Montanari, Ostolani e Miller

«La gente di Romagna deve rimanere nei nostri pensieri fino a che non avremo messo tutti e tutto in sicurezza». Il presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi ha aperto nel segno della concretezza la 53a edizione del premio Guidarello per il giornalismo d'autore organizzato da Confindustria Romagna che si è tenuta ieri sera al teatro Alighieri con conduzione di Bruno Vespa. Il riconoscimento ad honorem è andato all'imprenditore ravennate Federico Marchetti. Per il giornalismo nazionale, sono stati premiati la giornalista Rai Serena Biondini, l'editorialista de La Stampa Giovanni Orsina, Paola Di Caro del Corriere della Sera (sia per il percorso professionale sia come partecipazione attiva nel lavoro di sensibilizzazione ai giovani sulla sicurezza stradale, dopo la morte del figlio Francesco, investito e ucciso da un'auto) e, per il giornalismo economico, Laura Serafini del Sole24Ore. Per il giornalismo Romagna il riconoscimen-



Roberto Balzani ha premiato Davide Cassani, a cui è andato il riconoscimento per il giornalismo Romagna

to è andato a Massimo Montanari, Davide Cassani e Marisa Ostolani. Infine, premiato Norman Miller, che ha portato Ravenna sulle pagine del Times di Londra.

Alle parole di Bozzi - che ha salutato e ringraziato per il suo impegno sul territorio il prefetto Castrese De Rosa in parten-

za per Catanzaro e che ha ricevuto un lungo applauso da parte del pubblico - ha fatto eco il neo presidente della Regione, per pochi giorni ancora sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, che ha ricordato il lavoro di squadra condotto in questi 8 anni da sindaco e ha aggiunto: «La Romagna deve saper esse-

re unita, lo è già per tanti aspetti in fatto economico, sanitario e idrico ma dobbiamo coltivare una progettualità comune più ampia a livello Romagna. E per il futuro serve una nuova collaborazione con il governo nazionale per la messa in sicurezza del territorio. E a confrontarsi deve essere una nuova regione

con nuovi e sfidanti obiettivi per vincere la sfida dell'acqua».

Serena Biondini, sempre in tema di alluvione, ha ricordato il dramma di aver dovuto raccontare «la mia terra e la mia gente attraversata dall'angoscia del fango che sommergeva tutto. Anziani che piangevano e avevano perso tutto, poi gli angeli del fango e la grande ondata di solidarietà e la voglia di ripartire per poi ritrovarsi un anno dopo ancora il fango in casa. Sapersi rialzare non significa che non ci sia bisogno di aiuto» ha ricordato, «e non deve passare l'idea che tanto i romagnoli se la cavano da soli. C'è bisogno di aiuto anche se in questo momento i rimborsi stanno arrivando troppo lentamente. Occorre ridisegnare il territorio in modo che sia più sicuro. Fare tanto e fare presto, ma serve un cambio di passo a tutti i livelli».

Giorgio Costa

IL GUIDARELLO Ravenna



A sinistra la classica foto di gruppo prima della cerimonia: con la giuria e i premiati. Qui sopra invece la 4D del liceo scientifico 'Oriani' vincitrice del 'Guidarello Giovani', intitolato al giornalista Lorenzo Tazzari (Fotoservizio Giampiero Corelli)

Marchetti: «Non è stato solo rose e fiori»

Il **Guidarello** ad honorem premia la capacità visionaria di Federico Marchetti. «La storia è cominciata - ha raccontato Marchetti, incalzato da Bruno Vespa - nel 1999, quando ebbi l'idea di mettere insieme il nascente Internet con il mondo della moda, ma non furono solo rose e fiori. La prima difficoltà fu trovare i soldi per partire, non in banca ma dal mondo del venture capital. Ho avuto la fortuna di incontrare l'unico vero venture capitalist dell'epoca, Elserino Piol, che mi ha dato non solo fiducia, ma anche 3 miliardi per il 33% di questa idea». Marchetti è riuscito nell'impresa di «creare l'offerta prima della domanda» e alla fine ha venduto un'azienda valutata 5,3 miliardi di cui possedeva però so-

lo il 4% dopo i tanti necessari aumenti di capitale.

«**Ora** - ha concluso Marchetti - mi appassiona il tema ambientale; ci lavoro dal 2008 ma adesso potrei dedicarmi a tempo pieno a metter il mio spirito innovativo al servizio delle generazioni future per lasciare un mondo migliore. Del resto sono 54 anni che re Carlo III parla di ambiente e mi piace l'idea di poter lavorare per mobilitare capitali privati su questa tematica per fare cose concrete». In questo senso Marchetti ha deciso di occuparsi della sostenibilità del settore della moda, un comparto ad altissimo tasso di inquinamento e di consumo di materie prime, specie in un momento in cui sta passando l'idea di comprare, usare e buttare subito via.

g.c.



Federico Marchetti sul palco dell'Alighieri fra Roberto Bozzi, presidente di Confindustria, e Bruno Vespa

Guidarello, riconoscimenti per Marchetti, Cassani e Biondini

Al Teatro Alighieri si è tenuta la 53ª edizione del premio dedicato al giornalismo d'autore

RAVENNA

Ieri al Teatro Alighieri si è tenuta la 53ª edizione del premio Guidarello per il giornalismo d'autore, organizzato da Confindustria Romagna. L'evento, presentato da Ilaria Iacoviello e condotto da Bruno Vespa, ha visto l'attribuzione del riconoscimento ad onorem a Federico Marchetti, imprenditore ravennate. Per il giornalismo nazionale, i riconoscimenti sono andati a Serena Biondini, giornalista Rai per la sezione radio tv, Giovanni Orsina, editoriali-

sta de La Stampa per la sezione cultura, e Paola di Caro del Corriere della Sera, condiviso con il marito Luca Valdiserri, in memoria del figlio Francesco, vittima di un incidente due anni fa a Roma. Nella categoria giornalismo economico, la giuria ha premiato Laura Serafini del Sole24Ore. Per la sezione Romagna, il riconoscimento nella categoria società è andato a Massimo Montanari, professore imolese esperto di storia dell'alimentazione. Davide Cassani ha ricevuto il premio per la sezione audiovisivi, mentre Marisa Ostolani dell'Ansa ha vinto nella sezione cultura per l'impegno nel recupero della memoria di Grazia Deledda a Cervia. Il premio per la sezione Turismo è stato assegnato al giornalista inglese Norman Miller.



Giornalisti premiati, autorità e componenti della giuria del premio Guidarello, presentato da Bruno Vespa e Ilaria Iacoviello